

A Montichiari, con il MudRI, lavoro di rete per promuovere il Risorgimento

Primo atto per avviare concretamente l'attività del MudRI, il progetto del Museo Diffuso del Risorgimento che vede in campo una trentina tra comuni, istituti e associazioni delle province di Brescia, Mantova e Verona tra i quali il Comune di Montichiari. Il 22 giugno presso l'auditorium del Conservatorio virgiliano è stato sottoscritto il protocollo d'intesa che vede come capofila la Provincia di Mantova per la definizione e la finalizzazione di azioni condivise orientate alla costituzione del MudRI. Diverse le aree geografiche che saranno coinvolte: Montichiari fa parte di quella denominata "Colli Morenici" che comprende anche Solferino, Castiglione delle Stiviere, Desenzano del Garda e Medole e che presto vedrà aggiungersi anche il Comune di Guidizzolo. L'assessore con delega alla



Angela Franzoni, assessore alla Cultura

Cultura Angela Franzoni, tra i firmatari del protocollo, sottolinea "l'ambizione di promuovere con grande efficacia il territorio di Montichiari e dei tanti comuni che hanno avuto un ruolo importante durante il Risorgimento. Sono certa che il lavoro che ci attende sarà proficuo e già da metà luglio, in occasione del primo incontro a sei in cui forma-

lizzeremo le azioni da intraprendere, potremo garantire ulteriori spazi di cultura e di conoscenza ai cittadini e ai turisti anche internazionali vista l'importanza del periodo e dei territori. Non dimentichiamo che il nostro Museo "Bianchi" ha visto la luce nel lontano 1934 come nucleo originario e custodisce al suo interno oggetti rarissimi e un vasto campio-

nario di cimeli per gran parte riferibili al periodo risorgimentale: è necessario che sempre più la popolazione e quanti visitano la città prendano coscienza dell'importanza di questo patrimonio". Con Franzoni era presente Emanuele Cerutti, ricercatore storico che proprio recentemente è stato nominato con un contratto sottoscritto con Montichiari Multiservizi consulente per il Museo Storico del Risorgimento "Agostino Bianchi", e il cui obiettivo è duplice: da una parte attivare il percorso del MudRI tramite un censimento del patrimonio monteclarese dedicato al Risorgimento (dal materiale documentale alle lapidi presenti in loco oltre agli oggetti conservati nel Museo) e dall'altra individuare opportunità e percorsi per una maggiore valorizzazione del Museo stesso.

(Federico Migliorati)